

Il Centro storico di Perugia e i suoi borghi urbani come opportunità di sviluppo della città.

Dalla valorizzazione del ricco patrimonio culturale e architettonico ad una residenzialità di qualità che sappia attrarre nuovi abitanti

Perugia e i suoi borghi urbani

Tavolo della Associazioni del Centro storico

**Martedì 14 maggio 2024
Sala della Vaccara – Palazzo dei Priori ore 10,00**



Tavolo Associazioni Centro Storico Perugia

Il Tavolo delle Associazioni del Centro Storico è costituito dalle seguenti "Associazioni di promozione sociale", iscritte nel RUNTS (Registro Unico Nazionale Terzo Settore) ed attive da molti anni nel Centro Storico di Perugia:

- Borgo Bello APS
- Borgo Sant'Antonio Porta Pesa APS
- Associazione Priori;
- Vivi il Borgo;
- Rione di Porta Eburnea.

Le Associazioni del Tavolo hanno in comune una caratteristica che le contraddistingue rispetto le altre: sono prevalentemente costituite da residenti che abitano nei Borghi storici, all'interno delle antiche mura medievali della città.

Il Tavolo nasce nel 2013, per contrastare la "cattiva immagine" della città a seguito dell'efferato omicidio di Meredith Kercher e dell'appellativo di "capitale della droga". Proprio per contrastare una rappresentazione di Perugia volta solo ad evidenziare solo gli aspetti negativi, piuttosto che mettere in risalto le bellezze del territorio, il forte senso di comunità e di amore degli abitanti verso la propria città, che il Tavolo ha iniziato ad operare in stretta collaborazione con l'Amministrazione comunale e le altre istituzioni locali.

Il Tavolo persegue le seguenti finalità:

- definisce e promuove posizioni comuni su temi di interesse delle Associazioni, elabora documenti e proposte al fine di rappresentarle all'Amministrazione comunale e alle altre istituzioni cittadine;
- favorisce il raccordo con le altre associazioni del territorio, ricercando forme di collaborazione e il reciproco scambio di esperienze;
- promuove la partecipazione a bandi nazionali e regionali per il terzo settore;
- supporta il disbrigo delle pratiche amministrative, mediante l'elaborazione di modelli standard.

In questi 11 anni di attività sono stati conseguiti importanti risultati, in alcuni casi decisamente superiori alle aspettative, soprattutto in tema di socialità e vivibilità dei Borghi, invertendo la tendenza del massiccio spopolamento, accreditando il Tavolo come interlocutore affidabile nel processo di programmazione partecipata, che una buona Amministrazione deve saper attuare nella consapevolezza del valore del "sapere esperienziale".

Se molto è stato fatto, molto rimane ancora da fare per il rilancio del Centro storico e per il completo recupero dei suoi borghi all'interno delle mura medievali.

Nell'ottica della leale collaborazione e reciproco ascolto, chiediamo alla Amministrazione che entrerà in carica di porre attenzione e considerazione ai seguenti temi:

A. Rafforzare il processo partecipativo, confermando, pur nella previsione dell'istituzione di nuove forme di partecipazione cittadino/Amministrazione, la centralità del rapporto Sindaco/Giunta - Tavolo Associazioni del Centro Storico, per quanto riguarda le politiche e gli interventi che hanno rilevanza per il Centro Storico (la città entro le mura medievali), raccomandando che:

- a) tale processo venga sempre attuato nella fase di progettazione pre-definitiva;
- b) trattandosi di una partecipazione su temi multidisciplinari riguardanti un'area di particolare pregio storico-monumentale **che costituisce "valore aggiunto identitario" per l'intera città**, il Sindaco continui a gestire in prima persona il rapporto con il Tavolo, avvalendosi del supporto di un "delegato", che assicuri l'avanzamento delle azioni concordate.

B . Inserire tra le priorità della nuova Amministrazione le politiche/azioni dirette a superare le seguenti "aree di criticità" ancora presenti, per avere una "città viva, attraente, accogliente, dove è piacevole abitare".

1) Urbanistica /Recupero grandi "contenitori": "una città viva"

Completare / avviare recuperi fondamentali, con l'obiettivo di mantenere nel Centro Storico funzioni vitali con alta frequenza di utilizzatori ed anche di disporre di aree di aggregazione sociale /commerciali coperte, servite da parcheggi a tariffe contenute, che possano attrarre anche in inverno pubblico di tutte le età:

In particolare ricordiamo:

- a) Teatri Turreno e Pavone
- b) Cittadella Giudiziaria
- c) Palazzo delle Poste in p.za Matteotti
- d) Caserma Corso Garibaldi
- e) ex-convento S.Bernardo in via Ferri (ex-Comando Zona)
- d) rifunzionalizzazione di piazza del Circo
- f) avvio in Autunno 2024 della nuova gestione del ristrutturato ex Mercato Coperto

2) Valorizzazione del Centro Storico: Decoro/Cultura/Turismo – “una città attraente e accogliente”

a) Decoro / Arredo urbano / Segnaletica : qualificazione estetica e funzionale dell'habitat urbano quale bene primario della comunità residente oltre che a beneficio dei visitatori. Accanto ai sopra-citati grandi interventi di rigenerazione urbana, è necessario attuare **un programma permanente di manutenzione ordinaria** di strade, vicoli, piazzette, scalinate, mura antiche nei Borghi. La soppressione della “unità manutenzione Centro storico” ha comportato la perdita di un “pool specialistico multidisciplinare” in grado di affrontare in modo organico ed appropriato i problemi manutentivi del tessuto di pregio storico della città. Chiediamo di riconsiderare questa decisione poiché, in alcuni casi, ciò ha inevitabilmente comportato che una maggiore cura e specializzazione nell'esecuzione degli interventi avrebbero dato a residenti e visitatori una migliore percezione di attenzione ai valori culturali degli spazi pubblici interessati.

In tema di manutenzioni, non possiamo inoltre non segnalare:

- > **il ritardo nei ripristini stradali di Open Fiber** e la presenza di cavi pendenti in molte parti del Centro storico che sono, ormai da anni, un brutto biglietto da visita per la città;
- > la necessità di un intervento diffuso per la pulizia dei tombini stradali, molti dei quali completamente ostruiti;
- > l'importanza della attivazione di un Tavolo con Gesenu (avvenuta recentemente) per migliorare:
 - la raccolta porta a porta e lo spazzamento stradale, sia meccanizzato che con operatore;
 - la collaborazione in iniziative di sensibilizzazione dei cittadini sul tema ambiente (Pulizie di primavera, Perugia in fiore, RD studenti fuori sede).

Occorre introdurre la tariffa puntuale e prevedere incentivi per i condomini che accettano di far collocare negli atrii dei palazzi i cestelli, limitando la presenza di sacchi in strada.

< **Decoro / Arredo :** valorizzare ed arredare i luoghi più caratteristici di aggregazione e sosta sulla base di un progetto organico (panchine, fioriere, cestini rifiuti, dissuasori traffico, spazi per cassonetti) secondo linee guida valide per il pubblico ed i privati (condomini, singoli cittadini).

Bagni Pubblici : **grave carenza che richiede urgente soluzione.** Necessario che ve ne sia uno in ciascuno dei 3/4 principali parcheggi di accesso al Centro Storico ed uno, ben allestito, in piazza Matteotti (potrebbe essere condiviso con parcheggio mercato coperto).

< **Segnaletica :** abbiamo apprezzato metodo e contenuto del progetto "nuova segnaletica" ed auspichiamo che la sua attuazione inizi entro questa estate recependo le raccomandazioni che abbiamo espresso in sede partecipativa tendenti a promuovere i percorsi turistici dall'Acropoli fino ai Borghi per valorizzare le molte ricchezze dell'intero Centro Storico e prolungare così il tempo di permanenza dei visitatori in città. Ottima la decisione di collocare lo IAT nella sede dell' ex Borsa Merci.

b) Cultura / Turismo

< **Parco delle Mura:** abbiamo molto apprezzato l'intervento di recupero e riallestimento dell'area Canapina-San Benedetto come primo passo del più ampio progetto “Parco delle Mura” per la valorizzazione, con una gestione coordinata, della fascia verde fuori-mura monumentali (Verzaro-Canapina-Cupa / Sant'Angelo-Sant'Antonio-SantaMargherita-Borgobello-Cortone), collegandola con percorsi ciclo-pedonali, a beneficio dei residenti entro e fuori le mura e dei turisti. Progetto che deve essere portato avanti nella prossima legislatura.

< **Progetto UNESCO - Città murate Etrusche:** Progetto importante perché mira ad ottenere il prestigioso riconoscimento internazionale del più antico ed "esclusivo" carattere identitario di Perugia: quello di grande città etrusca. Obiettivo da conseguire entro la prossima legislatura.

< **I Templari a S.Beavignate:** altro tema culturale interessante per il quale Perugia vanta un rilievo internazionale primario, da valorizzare.

< **Museo e percorso delle Acque:** Progetto che valorizza la Perugia medievale e riconnette parti del territorio, recuperando opere abbandonate e in degrado

< **Promuovere/incentivare la formazione e valorizzazione delle molte piccole e vivaci realtà culturali della città** (musica, teatro, danza, arti visive) da parte delle Istituzioni che organizzano i grandi eventi di successo, con programmi realizzati in luoghi non canonici, ma diffusi nei quartieri, come piccoli teatri, oratori, giardini, sale recuperate (mantenere un controllo sociale sul territorio è motivo di attrazione).

< **Sostegno alle iniziative culturali e feste tradizionali dei Borghi,** componente importante del calendario eventi cittadino, espressione della vitalità del loro tessuto sociale e della volontà ed interesse per i visitatori.

< **Rilancio dell'Artigianato Artistico cittadino,** le cui botteghe e laboratori costituiscono un prezioso patrimonio di creatività e competenze trasmesso, con crescente difficoltà, di padre in figlio.

3) Residenzialità: "una città dove è piacevole abitare"

a) **Nuovi parcheggi per residenti** (anche per liberare dalle auto in sosta le strette strade del C.S.). La possibilità di parcheggio con agevole accesso alle abitazioni deve essere considerato un "diritto" dei residenti, con contestuale forte contrasto alla sosta abusiva. Urgente il ripristino della segnaletica orizzontale per i parcheggi riservati ai residenti (Viale sant'Antonio, ecc.)

Bene l'istituzione delle mini ZTL, ma bisogna risolvere l'annoso problema dei parcheggi a Porta Sant'Angelo (San Matteo degli Armeni) e Borgobello e riprendere il confronto rimasto in sospeso con SABA per ottenere il ripristino del piano sopraelevato del parcheggio Pellini in quanto per i residenti diventa sempre più difficile poter parcheggiare con l'apertura dell'Auditorium di San Francesco al Prato, in aggiunta all'attività del teatro Morlacchi.

b) **Facilitazioni per la installazione di ascensori privati e l'abbattimento delle barriere architettoniche;**

c) **Contrastare la trasformazione dei fondi in abitazioni e facilitare la creazione di parcheggi pertinenziali e garage privati;**

d) **Sicurezza:** su questo fronte sono stati conseguiti risultati positivi, anche grazie alla collaborazione dei cittadini. Tuttavia, questi risultati vanno consolidati con azioni di prevenzione e controllo del territorio, soprattutto intorno a luoghi sensibili come scuole, parchi e piazze, dove più alta è la presenza di bambini e anziani.

Crea preoccupazione il fenomeno delle **baby-gang** che stanno imperversando nel centro storico, arrecando disturbo ai cittadini e gravi danni al patrimonio pubblico e privato.

Si potrebbero riproporre, inoltre, iniziative di successo come il **"portiere di quartiere"**, istituito per la prima volta a Porta Pesa.

E', infine, necessario potenziare la videosorveglianza con l'installazione di nuove telecamere fisse.

Importante riconfermare il rapporto collaborativo con la Questura con periodici incontri presso il posto fisso di Polizia di piazza Danti.

e) **Aree Verdi:** Riqualificare le aree verdi a ridosso delle mura storiche (vedi Parco delle Mura) per farne il «polmone verde» della città alta.

In questo contesto occorre:

- realizzare il Parco del Bulagaio, con le risorse del Piano contro il rischio idrogeologico, coinvolgendo i privati nella manutenzione del territorio e recuperando gli antichi sentieri;
- ricollegare il C.S. con i quartieri fuori-mura e contado ripristinando i percorsi storici in modo da permettere una mobilità alternativa (pedonale /bici) e la riscoperta di aree limitrofe (San Marco, Conservoni) San Marino, Montelaguardia, Ponte Pattoli) di elevato pregio naturalistico, attirando turismo di settore.

Chiediamo inoltre che l'area extra-mura nord della città , rimasta in gran parte immune dall'espansione urbanistica, **venga dichiarata "Area di alto valore paesaggistico"** e come tale protetta ed attrezzata.

- ultimare l'ottimo intervento di contrasto al dissesto idrogeologico effettuato in via Ripa di Meana, con il recupero della sentieristica del Parco Santa Margherita, riprendendo e sviluppando il progetto di collegamento con il quartiere di Ponte San Giovanni.

Prendiamo atto favorevolmente del Regolamento della costituenda Consulta del verde, soprattutto per la modifica, più volte richiesta, di coinvolgere le Associazioni che hanno in gestione le aree verdi. Sarebbe opportuno che la Consulta si rapportasse sempre con le associazioni territoriali per evitare di avere "progettazioni e finalità" discordanti.

4 ...Accessibilità / Mobilità : "una città amica"

a) **PUMS**: abbiamo valutato positivamente sia il percorso partecipativo che le linee direttrici del Piano e, per quanto riguarda il C.S., il progetto dei mini-bus elettrici per collegare il Centro con i quartieri fuori-mura vicini, tradizionale bacino di frequentatori del C.S. Constatiamo, tuttavia, una serie di criticità che riguardano:

- **Il ritorno dei grandi autobus su percorsi "sensibili"** (vedi Porta Pesa – Via Pinturicchio);
- **La mancanza di manutenzione delle pensiline urbane**, tutte prive di illuminazione e di informazioni sui tempi di attesa dei mezzi;
- **Il sottoutilizzo della rete Buxi**. Abbiamo più volte richiesto di evidenziare alcune fermate con percorsi ed orari dei passaggi, per creare un trasporto "metropolitano" regolare ed organizzato per ricucire le aree residenziali (Elce, Via dei filosofi, Via XX Settembre, cd. area compatta), con le attività commerciali, ricreative e culturali del centro storico;

b) **Accessibilità per disabili ed anziani**. La nostra città è strutturalmente poco "amica" di queste categorie (accessi, strade, palazzi). Dato l'invecchiamento della popolazione chiediamo una attenzione particolare (una struttura tecnica dedicata?) a questo problema.

c) **Sviluppare /sperimentare i progetti di "traffic calming"** e riqualificazione dello spazio urbano elaborati da UNIPG per Borgobello (corso Cavour-Corso XX Giugno).

d) **Spostamenti casa-scuola**: rendere operativa la delibera di Giunta del 9/ 1/19 relativa ai percorsi pedonali scuole / quartieri della fascia Tre Archi/ Porta Pesa /pza Fortebraccio ed i servizi di aule universitarie del Parco Santa Margherita.

A questo proposito riteniamo improcrastinabile un intervento di riparazione dei marciapiedi (Via XIV Settembre, tra la la Scuola materna Santa Croce e Porta Santa Margherita).

e) **maggiore cura di alcune strade in uscita dal Centro storico**: Via Bartolo (discesa Arco etrusco), Via Alessi (parte finale Galleria Kennedy)

In conclusione:

... I Borghi come opportunità di sviluppo: “una città che guarda al futuro”

I Borghi storici della città sono un tesoro di cultura, arte e storia che va utilizzato per la crescita economica della città con l'obiettivo di:

- **Incrementare un turismo sempre più consapevole delle bellezze di Perugia**, che superi il tradizionale asse Corso Vannucci /Piazza IV Novembre, per irradiarsi su tutto il centro storico;
- **Elevare la qualità dell'offerta ricettiva** e contrastare efficacemente il fenomeno delle locazioni a “nero” mediante maggiori controlli sui B&B e sugli affitti a breve termine;
- **Favorire la nascita di negozi di vicinato**, attraverso una politica di incentivi /disincentivi nell'apertura delle attività commerciali artigianali compatibili con il territorio;
- Dare finalmente attuazione al **progetto “Centro commerciale naturale”**.

Perugia, li 14 maggio 2024

APS Borgo Bello

APS Borgo Sant'Antonio Porta Pesa

APS Rione di Porta Eburnea

APS Priori

APS Vivi il Borgo